

PROGETTO FLAEI “VALORE DONNA”

Patto Politico FLAEI Cisl

La presenza ed il potenziale femminile nell’Organizzazione, a tutti i livelli, sono un valore aggiunto per la Cisl e le sue Federazioni. La crescita quantitativa e qualitativa delle donne richiede un progetto di accesso e professionalizzazione che la Cisl, ha in più momenti promosso, attivando percorsi di inserimento e crescita delle proprie dirigenti, ma anche di sensibilizzazione sull’empowerment femminile.

Il progetto in essere, risponde metodologicamente alla volontà di favorire l’accesso e la permanenza delle donne nei livelli apicali e, come discusso in seno agli incontri del Coordinamento nazionale Donne Cisl, in cui ha presenziato il Segretario Organizzativo Giovanna Ventura, la partecipazione delle donne nella dirigenza, passa anche attraverso lo sviluppo di un modello di inclusione e affiancamento capace di fornire un background elevato e strumenti atti a formalizzare e rafforzare il miglioramento delle competenze, in particolare nelle Federazioni dove la presenza femminile non è vincolata a delle quote o a delle percentuali. Si propone dunque, di riservare la partecipazione delle Coordinatrici alle segreterie delle proprie strutture, prive della percentuale di genere, fornendo loro il diritto di parola e non di voto.

Schema del progetto

- Oggetto:** Progetto integrato di azioni positive per l’inserimento di donne nell’Organizzazione Sindacale e/o la crescita di quelle presenti.
- Contenuto:** Stanziamento, da parte della Segreteria Nazionale, di un finanziamento di circa 5.000 € annui da erogare a tutte le strutture regionali per coprire le spese del coinvolgimento al progetto della coordinatrice donne con età inferiore a 50 anni ovvero, in alternativa, di altra risorsa di età inferiore ai 40 anni. Accanto al percorso formativo/pratico saranno previsti momenti di presentazione, monitoraggio e valutazione del progetto (tre incontri di livello nazionale durante l’anno).
- Destinatari:** Coordinatrici donne regionali sindacaliste con età inferiore a 50 anni ovvero, in alternativa, altra risorsa di età inferiore ai 40 anni (una per ciascuna regione), le strutture regionali.
- Soggetti Coinvolti:** La Segreteria Nazionale Flaei, i Segretari Generali Regionali, le Segreterie Regionali, sindacalisti esperti per il processo di mentoring, altri soggetti pubblici e/o privati da coinvolgere nei momenti di formazione.
- Durata:** 12 mesi – 48 mesi
- Metodologia:** A partire dalla consapevolezza dell’entità e della sistematicità delle dinamiche di esclusione delle donne dai posti decisionali di tutte le Organizzazioni complesse e, quindi, della **limitata efficacia di strategie solamente individuali**, appare decisivo l’obiettivo del coinvolgimento di tutta

l'Organizzazione nella condivisione e realizzazione delle azioni positive che si intendono attuare.

Il Progetto si avvale dello strumento del *mentoring*, che consisterà in un affiancamento tra dirigente sindacale/Segretario Generale Regionale (*mentor*) e donna/Coordinatrice Regionale partecipante al progetto (*mentee*) nei momenti importanti dell'attività sindacale.

Il **mentoring** (secondo la psicologia) è **una relazione** tra un soggetto esperto e un soggetto meno esperto che assolve per quest'ultimo due funzioni principali:

- a) fornire un modello e un'opportunità di confronto per lo sviluppo di carriera;
- b) offrire il sostegno psicosociale necessario a gestire i momenti critici.

La scelta del mentoring come strumento di collaborazione e di crescita professionale viene ritenuta particolarmente efficace nei momenti organizzativi di cambiamento e trasformazione e si rivela utile per tutti gli attori coinvolti.

Per il **mentor**: in quanto aggiorna e incrementa le proprie competenze, ha la possibilità di trasferire le proprie esperienze, aumenta il prestigio goduto nel contesto, amplia le reti di relazioni, può disporre di collaboratori maggiormente validi, rinnova i propri interessi.

Per il **mentee**: in quanto si verifica un rapido apprendimento di competenze, una integrazione culturale ed un sostegno emotivo, individua un significato della propria presenza nell'Organizzazione, incrementa la motivazione per il successo.

Per l'**Organizzazione**: in quanto attua uno specifico indirizzo politico della CISL, migliora le proprie performance, aumenta la soddisfazione ed il clima interno.

Nel caso specifico la mentee dovrà partecipare alle seguenti iniziative, che dovranno essere idoneamente attestate dal Dirigente sindacale: trattative con le controparti (allegare convocazione), incontri con altre OO.SS. (allegare convocazione ufficiale o comunicazioni informali), incontri con istituzioni regionali o nazionali (allegare convocazioni o altra comunicazione equipollente), riunioni di Segreteria, Comitato Esecutivo e Consiglio Generale (allegare convocazioni con esplicita menzione della partecipante al Progetto), manifestazioni regionali o nazionali (allegare volantino o altra comunicazione), partecipazione a corsi di formazione (allegare attestati di partecipazione o altro documento equipollente).

Queste attività dovranno essere accompagnate da momenti di riflessione preventiva e successiva per spiegarne il significato.

La mentee dovrà poi fare una sintetica relazione trimestrale degli incontri ai quali ha partecipato e dell'attività svolta.

Le relazioni delle varie sindacaliste potranno essere condivise attraverso una piattaforma web o blog appositamente costituita.

Erogazione del

finanziamento: Il finanziamento è finalizzato al sostegno e formazione della sindacalista. Pertanto, la stessa sarà erogata trimestralmente in funzione dell'attività svolta ed a copertura del rimborso delle spese comprese quelle eventuali familiari

(es.: baby sitter in caso di attività fuori orario ordinario o fuori sede; badante, nei medesimi casi; ecc..) e dietro verifica delle attività.

Risultati attesi: Inserimento negli organismi e promozione della crescita professionale delle donne nell'ambito del sindacato, superando eventuali resistenze culturali e ambientali.

L'impatto del progetto sulle destinatarie dovrebbe produrre una più diffusa consapevolezza sulle opportunità di fare sindacato, acquisendo conoscenza del ruolo e delle possibilità di crescita.

Effetti

Moltiplicatori: Ognuna delle partecipanti dovrà presentare alla fine della propria collaborazione un progetto di azione positiva da realizzare sul proprio territorio.

La Segreteria Nazionale, coadiuvata da esperti, monitorerà il processo trimestralmente e produrrà report annuali sull'avanzamento del progetto anche al fine di apportare correttivi.

Al termine del secondo anno di avvio del progetto, sarà redatto un rapporto per valutare gli effetti del progetto stesso e l'opportunità della sua prosecuzione.